

# Al via le analisi anti-tallio in cinquecento abitazioni

Saranno effettuate sui campioni prelevati in tutte le utenze di Valdicastello  
Il Comitato del paese: non firmiamo la liberatoria per i rimborsi delle bollette

PIETRASANTA

Il via ai 503 campionamenti che Gaia effettuerà su altrettante utenze domestiche di Valdicastello è stato dato nella mattinata di ieri. L'obiettivo è testare lo stato di salute di ogni singolo rubinetto di casa, accertare la potabilità dell'acqua e l'eventuale e temuta presenza di tallio. «Che, non lo dimentichiamo, è già stato rintracciato in 5 abitazioni dove, dicono sempre da Gaia, i consumi sono stati nulli o ridotti negli ultimi mesi. Motivazioni inaccettabili, senza dimenticare che alcune di queste utenze presentano tubazioni nuove» fanno sapere dal Comitato di Valdicastello.

«La gente del paese - aggiungono dal Comitato - non vuole vivere in apprensione ogni volta che si fanno queste analisi: c'è paura e perplessità. Gaia ha o non ha una progettualità complessiva per eliminare una volta per tutte il tallio dalla nostra acqua? Perché fra sostituzione di tubi, inversione di flussi, lavaggi, chiamata in causa di esperti ne abbiamo viste anche troppe.



Rappresentanti del Comitato di Valdicastello

E ancora: per quanto riguarda lo studio epidemiologico in via di completamento, Asl renderà noti i risultati in agosto come già anticipato o si va verso un rinvio? Il cittadino vuole sapere, è un suo diritto. Così come ci

preme che venga rimosso quanto prima il quantitativo, enorme, di eternit che si trova presso Rezzaio: i 500 mila euro per bonifica e smaltimento dell'amianto ci sono o non ci sono, signori amministratori del Comune?».

Il comitato poi entra nel merito della questione del rimborso delle bollette a partire dal 2011. «Nessuno di noi ha mai dichiarato di essere pronto a firmare la liberatoria finalizzata ai rimborsi in questione: riteniamo sempre i rimborsi un atto dovuto che non necessitano di alcun passaggio ulteriore presso Gaia o ancora di accordi da sottoscrivere. E comunque sulle modalità di questa procedura urge chiarezza».

Nel frattempo i ricercatori delle Scienze della Terra hanno consegnato al Comune la parte finale della relazione relativa alla contaminazione del territorio da metalli pesanti. «In Comune vogliono parlarne, durante il tavolo tecnico - fa sapere Daniela Bertolucci dell'Associazione per la tutela ambientale della Versilia - convocato per mercoledì: come si fa in così poco tempo a leggere e a entrare nel merito di una relazione così complessa e lunga? Ma in Comune vogliono o no confrontarsi con i comitati in modo serio sull'argomento?».

Luca Basile

